



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Ferrara, 27 Ottobre 2025

Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Mozione di richiesta scuse pubbliche su affermazioni contro il Popolo Palestinese e la cittadinanza che lo sostiene.

PREMESSO CHE

E' stata inviata una lettera al Sindaco, ad ogni Gruppo Consiliare e all'Amministrazione tutta da parte del gruppo "Ferrara per la Palestina", in data 22 ottobre 2025, sulle affermazioni e comportamenti del Sindaco stesso e di un Consigliere Comunale riguardo al popolo palestinese, il conflitto in corso e la minoranza del Consiglio Comunale.

Più specificatamente, vengono ricordati i seguenti fatti:

- le parole pronunciate dall'ex Consigliere Benito Zocca, in quota Lega, nella seduta del 19 dicembre 2023 della precedente Consiliatura, in cui le donne palestinesi venivano paragonate a nutrie, in quanto ad una loro supposta capacità riproduttiva, ed il popolo palestinese assimilato ad un "esercito di terroristi";
- le esternazioni del Sindaco nella seduta di Consiglio Comunale del 24 Marzo 2025 a causa della contestazione di membri della Comunità Palestinese, in cui il primo cittadino si è loro rivolto definendoli "terroristi", "filo terroristi", intimando loro in dialetto "Andè a ca' vostra", e definendo "complici" i consiglieri di minoranza presenti;
- il comportamento del Sindaco nella seduta consiliare del 13 Ottobre 2025, in cui ha più volte interrotto il discorso di una Capogruppo di Minoranza, riguardo al boicottaggio dei rapporti istituzionali ed economici con lo Stato di Israele, oggetto dell'Ordine del Giorno in quel momento in discussione, definendo l'intervento della Consigliera ripetutamente come "anacronistico", per poi uscire dall'Aula insultandola in dialetto con parole irripetibili e volgari;
- le dichiarazioni da parte del Consigliere e Vicecapogruppo della Lista Alan Fabbri Sindaco uscite a mezzo stampa il 16 Ottobre 2025, in cui veniva detto che "la kefiah è simbolo di terrorismo" intimando, in riferimento ad una Consigliera che la indossa in Consiglio, "non si venga vestiti da terroristi":

- Il rapporto dell'Independent International Commission of Inquiry delle Nazioni Unite: "Legal analysis of the conduct of Israel in Gaza pursuant to the Convention on the Prevention and Punishment of the Crime of Genocide" (A/HRC/60/CRP.3, 16/09/2025, 72 pp.), accompagnato dal comunicato OHCHR che afferma che Israele ha commesso genocidio nella Striscia di Gaza.

CONSIDERATO CHE

- In tale lettera veniva richiesto al Sindaco Alan Fabbri, a nome dell'Amministrazione Comunale, di porgere scuse istituzionali sia alla Comunità Palestinese di Ferrara che alla Comunità Ferrarese, di cui la minoranza consiliare è un' espressione e una rappresentanza democraticamente eletta
- la celebrazione del Sindaco relativamente alla fine delle ostilità nella giornata del 13 ottobre è stata del tutto affrettata poichè la situazione sta dimostrando tutt'altro che una pace fatta ma piuttosto una fragilissima tregua rispetto al bombardamento incessante di Israele sulla striscia di Gaza e che dall'approvazione del piano di pace, enfatizzato dal Sindaco, sono stati uccisi altri 100 palestinesi e ne sono stati feriti il doppio solo a Gaza, mentre in Cisgiordania continua imperterrita la mortale scorribanda dei coloni israeliani.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

PORTA A CHIEDERE AL SINDACO E ALL'INTERA AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1) Scuse ufficiali istituzionali.

Il Sindaco, a nome dell'Amministrazione comunale, formuli scuse ufficiali pubbliche alla comunità palestinese di Ferrara e alla cittadinanza ferrarese per le espressioni pronunciate in aula consiliare il 19/12/2023, le parole e la condotta tenute il 24/03/2025, le parole e la condotta tenute il 13/10/2025 e le espressioni uscite per mezzo stampa il 16/10/2025.

2) Riconoscimento e condanna del genocidio a Gaza.

Il Comune di Ferrara riconosca - sulla base del rapporto A/HRC/60/CRP.3 della Commissione d'inchiesta ONU e del relativo comunicato OHCHR - che a Gaza è stato commesso un genocidio e condanni in modo inequivocabile tali crimini, richiedendo il pieno rispetto del diritto internazionale e delle raccomandazioni ONU.

3) Esposizione della bandiera palestinese.

Il Comune di Ferrara esponga, così come hanno fatto molteplici altre amministrazioni, un segno tangibile della propria solidarietà al cessate il fuoco che permetta al popolo palestinese di potersi manifestare come società civile in vista della costruzione di un proprio Stato autodeterminato.

La Capogruppo Movimento 5 Stelle
Cons.Marzia Marchi

